

**MISURE ANTICORRUZIONE 2024/2026**

Misura	Finalità	Tipologia di misura	Rif. Normativo	Indicatori	Programmazione
1) Attestazione nel corpo del provvedimento amministrativo da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012	La misura assicura <b>l'imparzialità</b> dell'azione del Comune di Grosseto (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende prevenire ed evitare il conflitto di interessi. La violazione del conflitto di interessi può ingenerare comportamenti corruttivi.	<b>Generale – Misura di regolazione</b>	Art. 97, c. 2, Costituzione - Art. 6bis legge 241/90 - Piano anticorruzione del Comune di Grosseto - Codice di comportamento del Comune di Grosseto - D.P.R. 62/2013	n° atti controllati in sede di controllo successivo per la regolarità amministrativa degli atti	Costante nel tempo
2) Conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge e attivazione delle previsioni di cui agli articoli 2 e 2 bis della Legge 241/1990	La misura assicura <b>il buon andamento</b> dell'azione del Comune di Grosseto (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende evitare la protrazione illegittima dei tempi di conclusione dei procedimenti che, in alcuni casi, può essere strumentale rispetto a comportamenti non conformi. La misura prevede, poi, l'attivazione del meccanismo di avocazione, al fine di concludere un procedimento nei tempi previsti, in caso di ritardo non giustificato.	<b>Generale - Misura di regolazione</b>	- Art. 97, c. 2, Costituzione - Artt. 2 e 2bis L. 241/90 - Piano anticorruzione	n° segnalazioni di mancato rispetto della normativa su dichiarazioni semestrale dei dirigenti  Il Controllo è effettuato dal dirigente competente per Settore o da altro soggetto individuato dal RPCT qualora il dirigente sia in una situazione di conflitto di interessi	Costante nel tempo
3) Rotazione periodica del personale da attuarsi anche attraverso lo strumento della rotazione del	La misura assicura <b>l'imparzialità</b> dell'azione del Comune di Grosseto (art. 97 comma 2, della Costituzione). La misura ha come obiettivo quello di evitare che una funzione dell'ente vada, nel tempo, a identificarsi con il dipendente che la svolge e che si creino relazioni particolari tra i destinatari dei provvedimenti e il personale degli uffici interessati. Ogni dirigente attua la rotazione per le posizioni	<b>Generale – Misura di organizzazione</b>	- Art. 97, c. 2, Costituzione - Art. 1 legge 190/2012	n° rotazioni attuate su dichiarazione semestrale dei dirigenti	Costante nel tempo

responsabile del procedimento.	maggiormente a rischio. Dell'avvenuta attuazione il dirigente informa tempestivamente il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Segretario Generale, qualora le 2 funzioni non dovessero coincidere.		- Piano Nazionale Anticorruzione	Il Controllo è effettuato dal dirigente competente per Settore o da altro soggetto individuato dal RPCT qualora il dirigente sia in una situazione di conflitto di interessi	
4) Rotazione periodica dei dirigenti	La misura assicura <b>l'imparzialità</b> dell'azione del Comune di Grosseto (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura ha come obiettivo quello di evitare che una funzione dell'ente vada, nel tempo, a identificarsi con il dipendente che la svolge e che si creino relazioni particolari tra i destinatari dei provvedimenti e il personale degli uffici interessati. Per le posizioni maggiormente a rischio la rotazione sarà attuata compatibilmente con le esigenze organizzative dell'ente,	<b>Generale – Misura di organizzazione</b>	- Art. 97, c. 2, Costituzione - Art.1 legge 190/2012 - Piano Nazionale Anticorruzione	n° rotazioni attuate	Costante nel tempo
5) Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale	La misura assicura <b>il buon andamento e l'imparzialità</b> dell'azione del Comune di Grosseto (art. 97, comma 2, della Costituzione) e riafferma il principio che “i pubblici impiegati sono al <b>servizio esclusivo della Nazione</b> ” (art. 98, comma 1, della Costituzione). Occorre profonda collaborazione tra gli Amministratori e il personale dell'ente, nel rispetto però dei rispettivi ruoli e delle funzioni e responsabilità che la legge assegna. Una indebita interferenza nelle diverse funzioni che la legge assegna a costoro può favorire comportamenti non conformi.	<b>Generale – Misura di organizzazione</b>	Art. 97, c. 2, della Costituzione - Art. 98, c. 1, Costituzione - D.Lgs. n. 267/2000	n° segnalazioni al RPCT o verifiche dello stesso di condotte atte ad interferire con il buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa	Costante nel tempo
6) Rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza individuate nel presente piano e previste dal decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dal decreto legislativo n. 97/2016	La misura assicura <b>l'imparzialità</b> dell'azione del Comune di Grosseto (art. 97, comma 2, della Costituzione). Il presente Piano di prevenzione della corruzione individua nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità una leva fondamentale per la prevenzione di fenomeni corruttivi. Maggiore è la trasparenza, maggiore è anche il controllo sociale sull'attività.	<b>Generale – Misura di trasparenza</b>	- Art. 97, c. 2, Costituzione - D.Lgs. n. n.33/2013 - D.Lgs. n. 97/2016	n° segnalazioni di mancato rispetto della normativa su dichiarazioni semestrale dei dirigenti	Costante nel tempo
7) Utilizzo dei risultati del rapporto sui controlli interni -	La misura assicura <b>il buon andamento</b> dell'azione del Comune di Grosseto (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende migliorare la qualità dei provvedimenti amministrativi attraverso	<b>Generale – Misura di regolazione</b>	- Art. 97, comma 2, della Costituzione	n° atti controllati in sede di	Costante nel tempo

di cui al vigente Regolamento sui controlli interni - per la redazione dei provvedimenti amministrativi	L'utilizzo dei risultati che il Gruppo di lavoro sul controllo invia ai dirigenti. Maggiore è la correttezza - anche formale - del provvedimento amministrativo, minori sono il contenzioso e il rischio di condotte non conformi.		- Regolamento controlli interni del Comune di Grosseto	controllo successivo per la regolarità amministrativa degli atti	
8) Rispetto delle previsioni del Codice di comportamento	La misura assicura l' <b>imparzialità</b> dell'azione del Comune di Grosseto (art. 97, comma 2, della Costituzione) e riafferma il principio che "i pubblici impiegati sono al <b>servizio esclusivo della Nazione</b> " (art. 98, comma 1, della Costituzione). Il rispetto del Codice comportamentale è una leva fondamentale per la prevenzione di fenomeni corruttivi. Si rinvia ai contenuti del Codice di comportamento per gli specifici doveri cui attenersi.	<b>Generale – Misura di regolazione</b>	- Art. 97, c. 2, Costituzione - Art. 54 D.Lgs. n. 165/2001 - L. 190/2012 - DPR 62/2013 - Codice di comportamento del Comune di Grosseto	n° segnalazioni di mancato rispetto del codice di comportamento	Costante nel tempo
9) Obbligo di segnalazione di possibili anomalie da parte del personale del Comune al Responsabile anticorruzione	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Comune di Grosseto (art. 97, comma 2, della Costituzione). E' indispensabile il contributo di tutti ai fini dell'emersione di comportamenti non conformi ai principi del buon andamento della Pubblica Amministrazione. La prevenzione dei fenomeni corruttivi è attività che deve essere svolta da tutto il personale, proprio al fine di favorire un ambiente di diffusa percezione della necessità del rispetto della legge. Per l'invio delle segnalazioni:  <u>i dipendenti</u> dell'Ente utilizzano l'Applicazione informatica Whistleblowing messa a disposizione sulla rete intranet, che consente la compilazione, l'invio e la ricezione delle segnalazioni di presunti fatti illeciti nonché la possibilità per l'ufficio del Responsabile della prevenzione corruzione e della trasparenza (RPCT), che riceve tali segnalazioni, di comunicare in forma riservata con il segnalante senza conoscerne l'identità;  <u>coloro che non sono dipendenti</u> a mezzo del servizio postale, in doppia busta chiusa, indirizzata al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione del Comune di Grosseto, P.zza Duomo, n.1 – 58100 Grosseto, recante la seguente dicitura "Riservata personale";  <u>coloro che non sono dipendenti</u> a mezzo consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, in doppia busta chiusa, indirizzata al Responsabile per la Prevenzione della corruzione, recante la seguente dicitura "Riservata personale".	<b>Generale – Misura di regolazione e di organizzazione</b>	- Art. 97, c. 2, Costituzione - Art. 54 D.Lgs. n. 165/2001 - L.190/2012 - DPR 62/2013 - Codice di comportamento del Comune di Grosseto - Disposizione SG n. 4 del 7.10.2015 - L. 179/2017 - D.Lgs. 24/2023 - Linee Guida Anac DL 311/2023	n° segnalazioni pervenute al responsabile anticorruzione	La procedura è adeguata alle previsioni del D.Lgs. 24/2023 ed alle linee guida ANAC
10) Rispetto della normativa in tema di incarichi extra-	La misura assicura l' <b>imparzialità</b> dell'azione del Comune di Grosseto (art. 97, comma 2, della Costituzione) e riafferma il principio che "i pubblici impiegati sono al <b>servizio esclusivo della Nazione</b> " (art. 98,	<b>Generale – Misura di regolazione</b>	- Art. 97, c.2, Costituzione - Art. 98, c.1,	Revisione regolamento incarichi extra	Costante nel tempo

istituzionali	comma 1, della Costituzione). La misura ha come obiettivo quello di evitare che vengano assentiti incarichi con potenziale conflitto di interessi e tali da poter configurare anche comportamenti di natura corruttiva.		Costituzione - DPR. 62/2013  - Codice di comportament o del Comune di Grosseto  - Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi-	impiego	
11) Esposizione cartellino identificativo o di targhe nelle postazioni di lavoro per i dipendenti “che svolgono attività a contatto con il pubblico”	La misura assicura <b>l'imparzialità</b> dell'azione del Comune di Grosseto (art. 97, comma 2, della Costituzione). La conoscenza da parte degli utenti del nominativo del dipendente favorisce la trasparenza e la comunicazione con gli stessi.	<b>Generale – Misura di regolazione</b>	- Art. 97, c.2, Costituzione  - D.Lgs. n. 150/2009	n° segnalazioni di mancata esposizione del cartellino  su dichiarazione semestrale dei dirigenti	Costante nel tempo
12) Puntuale utilizzo delle check-list del sistema di controllo interno per la predisposizione degli atti amministrativi e degli schemi di delibere e di determine	La misura assicura <b>il buon andamento</b> dell'azione del Comune di Grosseto (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende migliorare la qualità dei provvedimenti amministrativi attraverso l'utilizzo, in fase di predisposizione dei provvedimenti amministrativi, delle apposite check-list definite dal Gruppo di lavoro sul controllo interno. Maggiore è la correttezza – anche formale – del provvedimento amministrativo, minore sono il contenzioso e il rischio di condotte non conformi.	<b>Generale – Misura di organizzazione</b>	- Art. 97, c. 2, Costituzione  - Regolamento del Comune sui controlli interni  - Piano annuale di auditing	n° atti controllati in sede di controllo successivo per la regolarità amministrativa degli atti	Costante nel tempo
13) Attivazione di analisi di customer - satisfaction, redazione delle Carte di servizio	La misura assicura <b>il buon andamento</b> dell'azione del Comune di Grosseto (art. 97, comma 2, della Costituzione). Il confronto con i cittadini/portatori di interessi è essenziale per favorire il buon andamento dell'ente. Occorre, quindi, verificarne il gradimento, definire gli standard di qualità dei servizi erogati e rendicontare quanto posto in essere. Queste azioni contribuiscono a rafforzare la fiducia dei cittadini verso l'Ente e possono favorire l'emersione di comportamenti non conformi, nonché prevenirne il compimento.	<b>Generale – Misura di organizzazione</b>	- Art. 97, c. 2, Costituzione  - D.Lgs. n. 150/2009	n° analisi customer satisfaction previste dal PIAO	Costante nel tempo
14) Rispetto delle previsioni normative in tema di proroghe e rinnovi	La misura assicura <b>il buon andamento e l'imparzialità</b> dell'azione del Comune di Grosseto (art. 97, comma 2, della Costituzione). Il ricorso a proroghe o rinnovi va limitato ai casi previsti dalla legge, al fine di non incorrere in responsabilità amministrativa, disciplinare o penale.	<b>Specifica per area di rischio Contratti pubblici - Misura di regolazione</b>	- Art. 97, c. 2, Costituzione  - D.Lgs. n.	n° atti controllati in sede di controllo	Costante nel tempo

	Non è conforme una proroga che derivi da ritardi nell'effettuazione della procedura di gara, imputabili agli uffici. L'illegittima concessione di proroghe o l'illegittima attivazione di rinnovi possono configurare comportamenti di natura corruttiva.		50/2016	successivo per la regolarità amministrativa degli atti	
15) Analisi degli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non sarebbe possibile ricorrere all'affidamento diretto	La misura vuole evitare il frazionamento artificioso o l'alterazione del valore stimato dell'appalto in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto	<b>Specifica per area di rischio Contratti pubblici – Misura di controllo</b>	Art. 50 D.Lgs. 36/2023	n° atti di affidamento controllati in sede di verifica di regolarità amministrativa	Prima applicazione a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti
16) Link alla pubblicazione del CV del RUP, se dirigente o EQ, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013, per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità, o allegare alla nomina del RUP il CV	La misura ha la finalità di evitare il condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'articolo 15, D.Lgs. 36/2023 e allegato 1.2 al medesimo decreto	<b>Specifica per area di rischio Contratti pubblici – Misura di controllo</b>	Art. 50 D.Lgs. 36/2023	n° atti di nomina del RUP e CV per i quali viene controllata la pubblicazione del CV	Prima applicazione a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti
17) Analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento	La misura vuole evitare il frazionamento artificioso o l'alterazione del valore stimato dell'appalto in modo tale da non superare il valore previsto per ricorrere alle procedure negoziate. La misura consente anche di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli rispetto alla fase di esecuzione ed ai possibili conflitti di interessi	<b>Specifica per area di rischio Contratti pubblici – Misura di controllo</b>	Art. 50, c. 1, lett. c), d), e), D.Lgs. 36/2023 Art. 49, cc. 2 e 4 D.Lgs. 36/2023	n° atti di affidamento controllati in sede di verifica di regolarità amministrativa	Prima applicazione a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti
18) Verifica dell'applicazione del principio di rotazione degli affidamenti	La misura è diretta a garantire la parità di trattamento in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese inserite negli elenchi dei fornitori e ad evitare di favorire determinati operatori economici a discapito di altri invitando alla procedura un numero di soggetti inferiore a quello normativamente previsto	<b>Specifica per area di rischio Contratti pubblici – Misura di controllo</b>	Art. 49, cc. 2 e 4 D.Lgs. 36/2023	n° atti di affidamento controllati in sede di verifica di regolarità amministrativa	Prima applicazione a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti
19) Aggiornamento tempestivo degli elenchi dei fornitori su richiesta degli operatori economici che intendono	La misura è diretta a garantire la parità di trattamento in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese inserite negli elenchi dei fornitori e ad evitare di favorire determinati operatori economici a discapito di altri invitando alla procedura un numero di soggetti inferiore a quello normativamente previsto	<b>Specifica per area di rischio Contratti pubblici – Misura di trasparenza</b>	Art. 49, cc. 2 e 4 D.Lgs. 36/2023	n° richieste pervenute / n° aggiornamenti fatti Dichiarazione	Prima applicazione a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice

partecipare alle gare				del Dirigente Il controllo è effettuato dal dirigente competente per Settore o da altro soggetto individuato dal RPCT qualora il dirigente sia in una situazione di conflitto di interessi	degli appalti
20) Adozione di direttive generali interne con i criteri da seguire nell'affidamento sopra soglia mediante procedure negoziate senza bando	La misura è volta a prevenire l'abuso del ricorso alla procedure negoziata di cui all'articolo 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - unicità dell'operatore economico (c. 2, lett.b)) - estrema urgenza per eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (c. 2 lett. c))	<b>Specifica per area di rischio Contratti pubblici – Misura di regolazione</b>	Art. 76 D.Lgs. 36/2023	Obiettivo PEG assegnato al Segretario Generale (Dirigente Settore Coordinamento e Indirizzo) ed al Dirigente Settore Sviluppo Infrastrutturale	Prima applicazione a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti
21) monitorare gli appalti le cui varianti in corso d'opera comportano: - un incremento contrattuale intorno o superiore al 50%, - sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti, - modifiche e/o variazioni sostanziali anche se contenute nell'importo contrattuale	La misura ha le finalità di seguito indicate: - limitare il rischio connesso all'elaborazione, da parte dell'operatore economico, di una proposta progettuale diretta alla massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso, - limitare il rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione	<b>Specifica per area di rischio Contratti pubblici – Misura di controllo</b>	Art. 44 D.Lgs. 36/2023	n° atti di affidamento controllati in sede di verifica di regolarità amministrativa	Prima applicazione a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti

<p>22) Valutazione della attività / prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminale per le quali, ai sensi del comma 17 dell'art. 119 sarebbe sconsigliato il subappalto a cascata</p>	<p>La misura ha la finalità di evitare il subappalto a cascata per le prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali</p>	<p><b>Specifica per area di rischio Contratti pubblici – Misura di organizzazione</b></p>	<p>Art. 119 D.Lgs. 36/2023</p>	<p>Dichiarazione dei dirigenti Il Controllo è effettuato dal dirigente competente per Settore o da altro soggetto individuato dal RPCT qualora il dirigente sia in una situazione di conflitto di interessi</p>	<p>Prima applicazione a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti</p>
<p>23) Pubblicazione dei dati relativi ai componenti del collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 36/2023</p>	<p>La misura ha la finalità di impedire la nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta</p>	<p><b>Specifica per area di rischio Contratti pubblici – Misura di trasparenza</b></p>	<p>Art. 215 D.Lgs. 36/2023 e All.V.2</p>	<p>Dichiarazione del dirigente Il controllo è effettuato dal dirigente competente per Settore o da altro soggetto individuato dal RPCT qualora il dirigente sia in una situazione di conflitto di interessi</p>	<p>Prima applicazione a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti</p>
<p>24) Controllo delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2016 in materia di conflitti di interesse da parte dei componenti del CCT</p>	<p>La misura ha la finalità di impedire la nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta</p>	<p><b>Specifica per area di rischio Contratti pubblici – Misura di controllo</b></p>	<p>Art. 215 D.Lgs. 36/2023 e All.V.2</p>	<p>n° atti di nomina controllati Dichiarazione del dirigente competente per Settore</p>	<p>Prima applicazione a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti</p>

**MISURE PER ATTUAZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR (norme del D.L. 77/2021 conv. in L. 108/2021)**

<b>Misura</b>	<b>Finalità</b>	<b>Tipologia di misura</b>	<b>Rif. Normativo</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Programmazione</b>
<p>1) Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre delle motivazioni che hanno indotto a ricorrere alla procedura negoziata senza bando.</p> <p>Nel caso di ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili all'Amministrazione, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati, il richiamo alle condizioni di urgenza non deve essere generico ma supportato da un'analitica trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli investimenti.</p>	<p>Impedire l'abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del D.Lgs. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e assenza di concorrenza per motivi tecnici</p>	<p><b>Specifica per area di rischio – Attuazione progetti finanziati con fondi PNRR – Misura di controllo</b></p>	<p>Art. 48, c.3. D.L. 77/2021</p>	<p>n° atti controllati in sede di controllo di regolarità amministrativa</p>	<p>Costante nel tempo</p>

In caso di assenza di concorrenza per motivi tecnici vanno puntualmente esplicitate le condizioni / motivazioni dell'assenza.					
2) Verifica procedure negoziate senza preventiva pubblicazione del bando affidate dall'Amministrazione nell'arco temporale considerato. Ciò anche al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari sono sempre i medesimi	Evitare l'utilizzo improprio della procedura negoziata ascrivibile all'incapacità dell'Amministrazione di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.  Evitare l'utilizzo improprio della procedura negoziata da parte dell'Amministrazione per favorire un determinato operatore economico	<b>Specifica per area di rischio – Attuazione progetti finanziati con fondi PNRR – Misura di controllo</b>	Art. 48, c.3. D.L. 77/2021	n° atti controllati in sede di controllo di regolarità amministrativa  (in caso di controllo a campione devono essere controllati almeno il 10% degli affidamenti)	Costante nel tempo
3) Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi.  Verifica dei casi di anomalia riscontrati	La misura vuole evitare l'allungamento artificioso dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare le condizioni per affidamenti caratterizzati da urgenza	<b>Specifica per area di rischio – Attuazione progetti finanziati con fondi PNRR – Misura di controllo</b>	Art. 48, c.3, D.L. 77/2021	n° anomalie riscontrate  Relazione al RPCT  il controllo è effettuato dal Dirigente del Settore competente o da altro soggetto individuato dal RPCT nel caso in cui il dirigente sia in una situazione di conflitto di interessi	Costante nel tempo
4) Pubblicazione indennizzi concessi	Evitare possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di	<b>Specifica per area di rischio – Attuazione progetti finanziati con</b>	Art. 48, c.4, D.L.	n° indennizzi concessi	Costante nel tempo

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 104/2010	risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario	<b>fondi PNRR – Misura di trasparenza</b>	77/2021	<p>pubblicati</p> <p>Dichiarazione del dirigente</p> <p>Il controllo è effettuato dal dirigente competente per Settore o da altro soggetto individuato dal RPCT qualora il dirigente sia in una situazione di conflitto di interessi</p>	
5) Dichiarazione, da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo per la procedura rispetto alla quale viene richiesto il suo intervento, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. 36/2023	La misura è diretta ad evitare la nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi	<b>Specifica per area di rischio – Attuazione progetti finanziati con fondi PNRR – Misura di organizzazione</b>	Art. 48, c.4, D.L. 77/2021	n° dichiarazioni rese / n° nomine	Costante nel tempo
6) Tracciamento degli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme del contratto, con	Evitare che l'accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori “non a regola d'arte”, al solo fine di conseguire il premio di accelerazione con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	<b>Specifica per area di rischio – Attuazione progetti finanziati con fondi PNRR – Misura di organizzazione</b>	Art. 50, c.4, D.L. 77/2021	Dichiarazione del dirigente, o, in caso di conflitto di interessi, di altro soggetto individuato dal RPCT per seguire il tracciamento.	Costante nel tempo

<p>l'obiettivo di procedere ad accertamenti nel caso di segnalato ricorso al premio di accelerazione</p>					
<p>7) Elaborazione e diffusione di linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in ordine all'esecuzione della prestazione al fine del corretto riconoscimento del premio di accelerazione</p>	<p>La misura vuole evitare accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione</p>	<p><b>Specifica per area di rischio - Attuazione progetti finanziati con fondi PNRR- Misura di regolazione</b></p>	<p>Art. 50, c.4, D.L. 77/2021</p>	<p>Obiettivo PEG assegnato al Segretario Generale (Dirigente Settore Coordinamento e Indirizzo) ed al Dirigente Settore Sviluppo Infrastrutturale</p>	<p>Nuova introduzione</p>
<p>8) Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE</p>	<p>Evitare il ricorso improprio alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia</p>	<p><b>Specifica per area di rischio – Attuazione progetti finanziati con fondi PNRR – Misura di controllo</b></p>	<p>Art. 53 D.L. 77/2021</p>	<p>n° atti controllati in sede di controllo di regolarità amministrativa</p>	<p>Costante nel tempo</p>
<p>9) Analisi, in base al CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche dell'Amministrazione che del portale dati aperti ANAC, al fine</p>	<p>Evitare il ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.</p>	<p><b>Specifica per area di rischio – Attuazione progetti finanziati con fondi PNRR – Misura di controllo</b></p>	<p>Art. 53 D.L. 77/2021</p>	<p>n° atti controllati in sede di controllo di regolarità amministrativa</p>	<p>Costante nel tempo</p>

di verificare se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi					
10) Analisi degli operatori economici per verificare quelli che nell'arco temporale considerato risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e/o aggiudicatari	Evitare il ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	<b>Specifica per area di rischio – Attuazione progetti finanziati con fondi PNRR – Misura di controllo</b>	Art. 53 D.L. 77/2021	n° atti controllati in sede di controllo di regolarità amministrativa	Costante nel tempo
11) Verifica corretta attuazione principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parità di trattamento degli operatori economici in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare, verificando quelli che nell'arco temporale considerato risultano essere stati con maggiore frequenza invitati o aggiudicatari	La misura vuole evitare la mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e la formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri	<b>Specifica per area di rischio – Attuazione progetti finanziati con fondi PNRR – Misura di controllo</b>	Art. 53 D.L. 77/2021	n° atti controllati in sede di controllo di regolarità amministrativa	Costante nel tempo
12) Pubblicazione, all'esito delle procedure, dei nominativi degli O.E. consultati dall'Amministrazione	La misura vuole evitare la mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e la formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri	<b>Specifica per area di rischio – Attuazione progetti finanziati con fondi PNRR – Misura di controllo</b>	Art. 53 D.L. 77/2021	Dichiarazione del dirigente competente per settore	Costante nel tempo

